

Siracusa. Bufera in Rete Civica Nazionale, i coordinatori locali si dimettono in blocco

Si smantella, a pochi mesi dalla sua costituzione, in provincia di Siracusa, il coordinamento di Rete Civica Nazionale. Lo comunicano i due responsabili regionale e provinciale della rete, Aldo Ganci e Vittorio Rossi. Dure le parole che usano nei confronti della direzione nazionale, responsabile, per loro, di non avere coinvolto il coordinamento provinciale nella scelta di strategie e progetti politici "a medio e lungo termine", nonostante "il grande lavoro svolto anche dai singoli coordinatori cittadini di Solarino, Augusta, Floridia, Lentini, Carlentini, Francofonte e dai coordinatori dei giovani e delle donne". Un lavoro che non avrebbe ottenuto il dovuto riconoscimento, tanto che, "anche in vista dell'imminente competizione elettorale per il rinnovo del parlamento europeo si è avvertita una totale mancanza di collegialità in riferimento a scelte fondamentali come quelle relative agli accordi da stringere con movimenti e partiti". Ragioni per cui l'intero gruppo ha deciso di rimettere i mandati ricevuti.